

TURISMO&ATTUALITA'

11 febbraio 2016

Rapporto IBAR sul trasporto aereo: andamento buono ma non mancano i problemi



11/02/2016 - Presentato a Milano il **Rapporto IBAR sull'andamento del traffico aereo in Italia nell'ultimo anno**, con la partecipazione del **presidente Umberto Solimeno** e del **vp Luciano Neri**. Un bilancio positivo, ma numerosi i nodi da sciogliere: a cominciare dall'eccessiva imposizione fiscale e dalla normativa incerta. Per questo motivo l'associazione delle compagnie aeree operanti in Italia scende in campo per difendere gli interessi dei vettori e dei consumatori. Nel corso dello scorso anno, ha spiegato Neri, "si è registrato un buon andamento dei volumi accompagnato da un costante calo delle tariffe". A fare la parte del leone, è stato sottolineato, l'Asia. A crescere, è stato soprattutto il sub-continente indiano che ha registrato un +8,1%, seguito dall'Asia

continentale (+ 6,1%) e il Sud-Est asiatico (+5,8 %). A Ovest - soprattutto grazie alla buona performance del Sud America (+6,5%) - i volumi complessivi rimangono sostanzialmente stabili (-1%) .Guardando più a Sud rispetto alla Penisola, a causare un calo nei flussi verso l'Africa settentrionale (-11,7%), è stata l'instabilità geopolitica. Una instabilità che nel corso del 2015 si è fatta sentire anche sui risultati dell'intero continente (-4,9%) e che per converso si è riverberata positivamente sulla performance dell'Europa meridionale.

In Italia, invece, continua il travaso di traffico a vantaggio dell'Alta velocità ferroviaria, facendo così registrare un -3.3%. Sul fronte tariffario, nel 2015 il calo del costo medio dei biglietti per viaggi intercontinentali si attesta al 2,9% e raggiunge il 4,3% in ambito Europeo.

Il presidente Solimeno ha posto l'accento sulle problematiche con cui l'industria del trasporto aereo, in tutte le sue componenti, deve confrontarsi quotidianamente (tassazione, normativa, aeroporti, aumenti tariffari...).

"Le compagnie aeree ha concluso Solimeno- non possono essere più considerate il bancomat a cui attingere per esigenze di fiscalità generale o per investimenti sulle infrastrutture che competono ad

altri". Per questo motivo, l'IBAR tutelerà in tutte le Sedi – sia nazionali che europee – gli interessi dei vettori e dei consumatori contro ogni ulteriore aggravio impositivo su un settore di vitale importanza per l'economia del Paese".

<http://www.turismo-attualita.it/news/rapporto-ibar-sul-trasporto-aereo:-andamento-buono-ma--%20%20/54932>